

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2015

CONTO SETTORIALE DELLA ZECCA

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

CONTO SETTORIALE DELLA ZECCA (valori in euro)

	2015	2014	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.962.253	49.488.773	(17.526.520)
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(109.611)	(3.142.405)	3.032.794
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.060.645	(1.238.361)	3.299.006
5) Altri ricavi e proventi			
b) vari	492.702	718.471	(225.769)
Totale valore della produzione	34.405.989	45.826.478	(11.420.489)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(17.235.453)	(23.551.995)	6.316.542
7) Servizi	(6.032.870)	(6.803.293)	770.423
8) Godimento di beni di terzi	(394.779)	(440.117)	45.338
9) Personale			
a) salari e stipendi	(9.856.690)	(12.035.979)	2.179.289
b) oneri sociali	(2.775.125)	(3.367.973)	592.848
c) trattamento di fine rapporto	(768.390)	(936.174)	167.784
e) altri costi	(198.464)	(212.054)	13.590
Costi del personale	(13.598.669)	(16.552.180)	2.953.511
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(131.440)	(83.474)	(47.966)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.251.917)	(2.475.053)	223.136
Ammortamenti e svalutazioni	(2.383.357)	(2.558.527)	175.170
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	456.558	(219.186)	675.744
14) Oneri diversi di gestione	(978.900)	(982.577)	3.677
Totale costi della produzione	(40.167.470)	(51.107.875)	10.940.405
Differenza tra valore e costi della produzione	(5.761.481)	(5.281.397)	(480.084)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0
Risultato prima delle imposte	(5.761.481)	(5.281.397)	(480.084)
22) imposte sul reddito d'esercizio correnti	(277.703)	(563.705)	286.002
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(6.039.184)	(5.845.102)	(194.082)

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2015

NOTA INTEGRATIVA

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni normative contenute nel Codice Civile, ponendo a confronto i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 con quelli risultanti al 31 dicembre 2014.

La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonchè tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione delle disposizioni del Codice Civile non ha determinato situazioni di incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e della situazione aziendale e, pertanto, non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse, ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Vengono, peraltro, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a realizzare tale rappresentazione, ancorché non richieste da specifiche norme.

Non si sono, altresì, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, 2° comma, del Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI

I principi adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Codice Civile, sono ispirati al rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa e sono in linea con quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare, ai fini della redazione del bilancio, si è tenuto conto, ad integrazione di quanto disciplinato in materia dal Codice Civile e dai principi contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Tutti i valori sono espressi in euro migliaia ad eccezione di quanto diversamente indicato.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione legale dei conti da parte della *PricewaterhouseCoopers S.p.A.*

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015, non modificatisi rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile un'utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile. Nei casi in cui il valore, come sopra determinato, risulti durevolmente inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione dello stesso. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 33%; per i costi sostenuti sui beni di terzi, per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, si è provveduto all'ammortamento in funzione della durata del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione nonchè, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazioni effettuate a norma di legge in anni precedenti.

Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Il valore delle immobilizzazioni comprende anche le spese aventi natura incrementativa, che sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei medesimi.

Di seguito sono indicate, per tipologia di bene, le aliquote di ammortamento applicate:

TIPOLOGIA DI BENE	ALIQUOTE DELL'ESERCIZIO	
	MINIME	MASSIME
	%	
Fabbricati	3	5,5
Costruzioni leggere	10	10
Impianti generali	9	20
Impianti tecnici specifici	11,5	19
Impianti tecnici generici	9	15
Sistemi di fotocomposizione	25	25
Macchinari	11,5	15,5
Rotative	20	20
Altri beni	12	25
Apparecchiature elettroniche	20	20

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico delle partecipazioni è rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

I titoli che non costituiscono partecipazioni sono iscritti in base al costo di acquisto, che viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Tale minor valore, ove iscritto, non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la rilevazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materie prime, materiali vari, carta e parti di ricambio, da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione, e da prodotti in corso di esecuzione.

- **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:** sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato", ed il valore di realizzo desumibile dall'*andamento del mercato*.
- **Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti:** sono valutati in base al costo sostenuto. A fine esercizio si procede ad un'analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite a

finire; ove risulti necessario, si procede agli opportuni accantonamenti a tale titolo. Sono state riclassificate nella voce i beni destinati alla rivendita.

- **Lavori in corso su ordinazione:** sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante.

Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscono i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle Aziende Grafiche e Cartarie (stabilimenti di Roma e Foggia), e Metalmeccaniche (stabilimento di Verrès) .

Esso rappresenta, per i dipendenti in forza al 31 dicembre 2015, la passività relativa al TFR maturato al 31 dicembre 2006 e rimasto in azienda, oltre a quanto maturato da inizio 2007 fino al momento della scelta da parte dei dipendenti che hanno optato per i fondi pensione, al netto delle anticipazioni corrisposte e comprensivo della rivalutazione al 31 dicembre 2015 ai sensi del Decreto Legislativo del 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modifiche introdotte con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche quelli legati ad eventi di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del bilancio.

Si è, inoltre, tenuto conto dei potenziali oneri che potrebbero derivare in relazione al possesso di partecipazioni.

Includono altresì, nel *fondo oneri di trasformazione*, il valore residuo dell'attualizzazione in relazione all'operazione di *structured loan facility*, realizzata nel 2003.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e debiti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono convertiti al tasso di cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite su cambi sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto da conversione viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore e nel rispetto del principio di competenza, tenendo conto delle situazioni fiscali dell'Istituto.

Sono state calcolate le imposte differite o anticipate in applicazione del principio contabile n. 25.

BILANCIO CONSOLIDATO

L'Istituto detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato, che costituisce un'integrazione al presente bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Istituto stesso e del Gruppo.

In applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 127/1991, così come modificato dal D.Lgs. 32/2007 di recepimento della Direttiva 51/2003/CE, nella Relazione sulla Gestione sono riportate le informazioni ritenute idonee a fornire la rappresentazione dell'andamento del Gruppo nel suo insieme.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

A. I CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

Il credito, pari a 131,3 milioni di euro (164,1 milioni di euro al 31.12.2014) rappresenta l'ammontare residuo degli apporti patrimoniali da versarsi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'art. 154 della Legge 388 del 2000, tenuto conto altresì della Legge 289 del 2002 (Legge Finanziaria 2003) con la quale, con effetto dal 1° gennaio 2003, l'ammontare delle residue rate del contributo è stato ridotto da 41,3 a 32,8 milioni di euro.

La diminuzione di 32,8 milioni di euro è ascrivibile all'incasso della rata del 2015.

La differenza tra i crediti per versamenti ancora da ricevere ed il correlato valore attuale netto, integralmente riscosso nel 2003, trova allocazione nel "Fondo oneri di trasformazione".

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali (valori in €/000)	01.01.2015	MOVIMENTAZIONE		31.12.2015	01.01.2015	MOVIMENTAZIONE		31.12.2015	31.12.2015
	Costo storico	Entrate	Uscite	Costo storico	Fondo amm.to	Amm.to dell'esercizio	Uscite amm.to	Fondo amm.to	Valore Netto
Costi di ricerca e sviluppo	40	0	0	40	(40)	0	0	(40)	0
Diritti di Brevetto Industriale e utilizzazione opere	41.335	1.926	0	43.261	(38.168)	(2.398)	0	(40.566)	2.695
Concessioni, licenze e marchi	10.742	12	0	10.754	(10.637)	(82)	0	(10.719)	35
Altre	1.538	17	0	1.555	(1.329)	(115)	0	(1.444)	111
Totale	53.655	1.955	0	55.610	(50.174)	(2.595)	0	(52.769)	2.841

Immobilizzazioni Immateriali (valori in €/000)	01.01.2014	MOVIMENTAZIONE		31.12.2014	01.01.2014	MOVIMENTAZIONE		31.12.2014	31.12.2014
	Costo storico	Entrate	Uscite	Costo storico	Fondo amm.to	Amm.to dell'esercizio	Uscite amm.to	Fondo amm.to	Valore Netto
Costi di ricerca e sviluppo	0	40	0	40	0	(40)	0	(40)	0
Diritti di Brevetto Industriale	121	0	0	121	(64)	(5)	0	(69)	52
Diritti Utilizzazione opere	37.229	3.985	0	41.214	(36.315)	(1.784)	0	(38.099)	3.115
Concessioni, licenze e marchi	10.635	107	0	10.742	(10.534)	(103)	0	(10.637)	105
Altre	1.893	85	(440)	1.538	(1.545)	(103)	319	(1.329)	209
Totale	49.878	4.217	(440)	53.655	(48.458)	(2.035)	319	(50.174)	3.481

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

Il costo storico di 40 mila euro totalmente ammortizzato è riconducibile all'acquisto di un prototipo DMI per lettura codici magnetico e di un sistema per l'applicazione del filo sulla macchina continua dedicata alla produzione di carta nell'ambito dell'attività di ricerca industriale svolta.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il costo storico di 43,2 milioni di euro (41,3 milioni di euro al 31.12.2014) è stato ammortizzato complessivamente per 40,5 milioni di euro (38,2 milioni di euro al 31.12.2014) e si riferisce a:

- DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE per 121 mila euro, ammortizzato per complessivi 75 mila euro, di cui 5 mila euro di competenza dell'esercizio;
- DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI PROGRAMMI SOFTWARE per 43,1 milioni di euro ammortizzato per 40,5 milioni di euro. L'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato di 2,4 milioni di euro.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il costo storico di 10,7 milioni di euro (10,7 milioni di euro al 31.12.2014) è stato ammortizzato complessivamente per 10,7 milioni di euro (10,6 milioni di euro al 31.12.2014), si riferisce alle licenze d'uso per programmi software.

L'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato di 82 mila euro.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il costo complessivamente capitalizzato, pari a 1,6 milioni di euro e ammortizzato per 1,4 milioni di euro, è riferito alle spese sostenute per i lavori eseguiti sugli immobili presi in locazione in cui sono state trasferite parte delle funzioni centrali aziendali.

L'ammortamento di competenza dell'esercizio, 115 mila euro è stato calcolato tenendo conto della durata prevista nel rispettivo contratto di locazione.

B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione nonché modificato, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazioni effettuate a norma di legge, ivi incluse quelle apportate ex art. 15, L. 333/92 in sede di determinazione, in via definitiva, del capitale sociale dell'Istituto. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

La consistenza della voce immobilizzazioni materiali, considerato il costo storico, modificato delle rivalutazioni e/o svalutazioni, apportate in applicazione di disposizioni normative e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, è la seguente:

Immobilizzazioni Materiali (valori in €/000)	01.01.2015		MOVIMENTAZIONE			31.12.2015	01.01.2015	MOVIMENTAZIONE			31.12.2015	31.12.2015
	Costo storico	Rivalutazioni Svalutazioni	Entrate	Uscite	Rettifiche	Costo storico	Fondo amm.to	Amm.to esercizio	Utilizzo amm.to riclassifiche	Fondo amm.to	Valore Netto	
Terreni e Fabbricati	191.327	63.500	1.168	(8)	64	256.051	(168.656)	(6.273)	4	(174.925)	81.126	
Impianti e Macchinari	352.768	990	9.188	(32.124)	(66)	330.756	(309.627)	(14.961)	32.117	(292.471)	38.285	
Altri beni	76.837	213	4.090	(14.381)	2	66.761	(63.185)	(8.741)	14.361	(57.565)	9.196	
Immobilizzazioni in corso	4.159	0	14.370	(16.502)	0	2.027	0	0	0	0	2.027	
Totale	625.091	64.703	28.816	(63.015)	0	655.595	(541.468)	(29.975)	46.482	(524.961)	130.634	
Acconti	66		52	(110)		8					8	
Totale	625.157	64.703	28.868	(63.125)	0	665.603	(541.648)	(29.975)	46.482	(524.961)	130.642	
* di cui rivalutazione svalutazione al 31.12.2015												64.703

Immobilizzazioni Materiali (valori in €/000)	01.01.2014		MOVIMENTAZIONE			31.12.2014	01.01.2014	MOVIMENTAZIONE			31.12.2014	31.12.2014
	Costo storico	Rivalutazioni Svalutazioni	Entrate	Uscite		Costo storico	Fondo amm.to	Amm.to esercizio	Utilizzo amm.to riclassifiche	Fondo amm.to	Valore Netto	
Terreni e Fabbricati	190.650	63.501	738	(62)		254.827	(169.478)	(7.107)	7.929	(168.656)	86.171	
Impianti e Macchinari	349.456	990	10.175	(6.862)		353.759	(301.132)	(14.933)	6.438	(309.627)	44.132	
Altri beni	77.178	213	15.075	(15.416)		77.050	(70.942)	(7.638)	15.395	(63.185)	13.865	
Immobilizzazioni in corso	4.747	0	29.175	(29.764)		4.158	0	0	0	0	4.158	
Totale	622.031	64.704	55.163	(52.104)		689.794	(541.552)	(29.678)	29.762	(541.468)	148.326	
Acconti	158		66	(158)		66					66	
Totale	622.189	64.704	55.229	(52.262)		689.860	(541.552)	(29.678)	29.762	(541.468)	148.392	
* di cui rivalutazione svalutazione al 31.12.2014												64.704

Le variazioni intervenute nelle singole categorie delle immobilizzazioni, con riferimento a raggruppamenti omogenei e ripartite per insediamenti produttivi, sono evidenziate nella seguente tabella:

Variazione per insediamenti produttivi

(valori in €/000)	Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali	Sezione Zecca e Verrès	Stabilimento Foggia	Business Solution	Funzioni Centrali	Totale
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	92	3	0	1.551	249	1.895
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7	0	0	0	5	12
Immobilizzazioni immateriali	99	3	0	1.551	254	1.907
Terreni e Fabbricati	46	7	248	0	30	331
Impianti e macchinario	4.162	221	2.393	544	45	7.365
Altri beni	371	56	53	1.779	617	2.876
Immobilizzazioni materiali	4.579	284	2.694	2.323	692	10.572
Immobilizzazioni in corso ed acconti	588	6	867	143	287	1.891
Totale	5.266	293	3.561	4.017	1.233	14.370

Per il commento dei principali investimenti realizzati nel corso dell'esercizio si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

B. III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e rettificato nel caso si siano verificate perdite durevoli di valore.

La consistenza della voce, tenuto conto del loro costo di acquisto e delle variazioni è così rappresentata:

(valori in €/000)	31.12.2014				31.12.2015		
	Costo	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio
Partecipazioni	85.407	1.084	(56.766)	29.725	0	(2.719)	27.006
Crediti	5.889	408	(1.429)	4.868	0	(1.023)	3.845
Totale	91.296	1.492	(58.195)	34.593	0	(3.742)	30.851

Partecipazioni

(valori in €/000)	31.12.2014				31.12.2015		
	Costo	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio
Imprese controllate	82.564	1.084	(56.764)	26.884	0	(2.719)	24.165
In altre imprese	2.843	0	(2)	2.841	0	0	2.841
Totale	85.407	1.084	(56.766)	29.725	0	(2.719)	27.006

Partecipazioni in imprese controllate

Partecipazioni in imprese			31.12.2014				
(valori in €/000)	Sede		Capitale Sociale	Risultato	Patrimonio netto	Possesso %	Valore bilancio
Editalia S.p.A.	Roma	Viale Gottardo, 146	5.724	(2.661)	3.529	99,99	3.529
Verrès S.p.A. in liquidazione	Aosta	Viale dei Partigiani, 18	1.836	6	704	55,00	0
Innovazione e Progetti S.c.p.A. in liquidazione	Roma	Via Marciana Marina, 28	30.000	(83)	29.480	70,00	20.636
Totale							24.165

Nel corso dell'esercizio si sono definite le seguenti operazioni:

- EDITALIA S.p.A.: la società ha chiuso l'esercizio con una perdita di 2,7 milioni di euro. L'Istituto possiede il 99,99% del capitale sociale, rappresentato da n. 2.861.973 azioni del valore nominale di 2,00 euro ciascuna. In presenza di un risultato negativo si è provveduto alla svalutazione per adeguare il valore della partecipazione al patrimonio netto.
- VERRÈS S.p.A. IN LIQUIDAZIONE: la società, posta in liquidazione nel corso del 2011, ha chiuso l'esercizio con un sostanziale pareggio (utile pari a

6,4 mila euro). L'Istituto possiede il 55% del capitale sociale, rappresentato da n. 46.411 azioni del valore nominale di 21,76 euro ciascuna. La società è stata posta in liquidazione nel corso del 2011. Nel corso dell'esercizio il liquidatore, in conformità con il mandato assembleare, ha proseguito le attività di liquidazione.

- **INNOVAZIONE E PROGETTI S.C.P.A. in liquidazione:** la società ha chiuso l'esercizio con una perdita pari a 83 mila euro. L'Istituto possiede il 70% del capitale sociale, rappresentato da n. 21.000.000 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, sottoscritto integralmente e versato per il 25% pari a 5.250 mila euro. La società è stata posta in liquidazione nel corso del 2007. Il liquidatore stante la decisione della magistratura che ha rinviato la causa, avviata nello stesso anno dal socio Selex Service Management S.p.A, al 22 novembre 2016, ha inteso non dare momentaneamente esecuzione alle operazioni conclusive della liquidazione in attesa delle decisioni della Magistratura sulla richiesta di sospensione e annullamento della liquidazione con conseguente richiesta di risarcimento del danno.

Partecipazioni in altre imprese

Tali partecipazioni si riferiscono a:

- **ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA S.P.A.**, di cui l'Istituto possiede n. 4.648.500 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, rappresentative del 11,27% del capitale sociale.
- **MECCANO S.P.A.**, di cui l'Istituto possiede n. 3 azioni del valore nominale di 266,22 euro ciascuna che rappresentano lo 0,10% del capitale sociale.

Il valore di bilancio delle partecipazioni in altre imprese corrisponde al costo storico ed è pari a 2,8 milioni di euro.

crediti

I CREDITI VERSO ALTRI, scadenti entro l'esercizio, ammontano a 403 mila euro (1,2 milioni di euro al 31.12.2014), mentre quelli scadenti oltre l'esercizio successivo sono pari a 3,4 milioni di euro (3,7 milioni di euro al 31.12.2014) per un totale di 3,8 milioni di euro.

La somma complessiva è riferita:

- *ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione*, a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuta con una compagnia di assicurazione per 2,6 milioni di euro. L'appostazione assicura la copertura del trattamento di fine rapporto per il residuo personale delle categorie dirigenti ed impiegati già incluso, al 31 dicembre 1985, nella polizza stipulata ai sensi del RDL 8 gennaio 1942 n. 5, convertito in Legge 2 ottobre 1942 n. 1251.

Con riferimento a tale rapporto vi sono ulteriori iscrizioni in bilancio. In particolare nel passivo:

- *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* nel cui ammontare è compreso il debito dell'Istituto, verso tutto il personale inquadrato nelle categorie operaie, impiegatizie e dirigenziali, maturato al 31 dicembre 1985, cui si riferisce la copertura di cui sopra;
- *ratei e risconti* che evidenziano imposte sostitutive relative ai rendimenti maturati a fine 2015, pari a 0,7 milioni di euro.

Mentre nell'attivo:

- CREDITI VERSO ALTRI - nel circolante - che includono la parte dei premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione che si renderà disponibile nell'esercizio successivo per complessivi 1,8 milioni di euro;
- RATEI E RISCONTI, che includono il rendimento della polizza maturato nel corso degli anni e che alla fine del 2015 ammonta a complessivi 5,2 milioni di euro.
- AL CREDITO VERSO DIPENDENTI per complessivi 621 mila euro (840 mila euro al 31.12.2014), sorto in conseguenza dei provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 31 ottobre 2002 a favore della popolazione della regione Molise e della provincia di Foggia (D.L. n. 245 del 4/11/2002 convertito in Legge n. 286 del 27/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni). Tali provvedimenti hanno sospeso il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per il periodo novembre 2002 - novembre 2005, prevedendone il rimborso, mediante rate mensili, a partire dal febbraio 2006, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori. L'importo indicato rappresenta, pertanto, il credito dell'Istituto, quale sostituto, nei confronti dei lavoratori per la quota a loro carico e la sua riduzione, rispetto allo scorso esercizio, per 219 mila euro, rappresenta l'incasso delle rate di competenza del 2015. La sospensione del pagamento dei contributi sociali, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori, ha comportato altresì l'iscrizione nel passivo alla voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale del corrispondente debito verso l'INPS;
- AI CREDITI VERSO DIPENDENTI in attesa della definizione di pendenze in corso per complessivi 608 mila euro;
- AI DEPOSITI CAUZIONALI per canoni per 39 mila euro.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2015 ammonta a 45,1 milioni di euro (40,3 milioni di euro al 31.12.2014), le principali variazioni sono state le seguenti:

DECREMENTI

- semilavorati e prodotti finiti relativi alla medaglistica e numismatica 1,0 milioni di euro;
- prodotti finiti relativi alla commessa targhe 0,2 milioni di euro;
- materie prime connesse alla realizzazione dell'Euro 0,2 milioni di euro.

INCREMENTI

- semilavorati Euro 2,3 milioni di euro;
- metalli preziosi 0,7 milioni di euro;
- carta prodotta ed acquistata 0,3 milioni di euro;
- materiali vari di produzione 1,0 milioni di euro;
- prodotti di sicurezza, semilavorati e prodotti finiti vari 0,6 milioni di euro;
- commesse grafiche ed editoriali in corso 1,3 milioni di euro.

Il valore delle pubblicazioni editoriali, viene annualmente rettificato sulla base di quanto previsto dalla risoluzione ministeriale dell'11 agosto 1977, n. 9/995. Oltre a ciò è presente un ulteriore fondo che, alla fine del 2015, è pari

a 3,8 milioni di euro, per tener conto, in via prudenziale, della limitata possibilità di realizzazione di tali prodotti.

Il valore delle rimanenze di materiali e prodotti obsoleti o a lenta movimentazione è stato ridotto per tener conto della loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Le rimanenze finali sono composte da:

- MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO ammontano a 17,7 milioni di euro (16,1 milioni di euro al 31.12.2014). La variazione dell'esercizio, positiva per 1,6 milioni di euro, è attribuibile alle maggiori giacenze di materiale di produzione (1,0 milioni di euro), di metalli preziosi necessari alla realizzazione dei prodotti della Zecca (0,7 milioni di euro) e di carta acquistata (0,2 milioni di euro), in parte compensata dalle minori giacenze delle materie prime necessarie alla monetazione.
- PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI ammontano a 12,3 milioni di euro (11,2 milioni di euro al 31.12.2014). La variazione dell'esercizio, pari a 0,9 milioni di euro, è riconducibile alle maggiori giacenze dei semilavorati per la produzione della monetazione ordinaria dell'Euro (0,7 milioni di euro), dei semilavorati relativi ai documenti di sicurezza (0,2 milioni di euro), della carta prodotta (0,2 milioni di euro) e dei semilavorati zecca editoriali e carte valori (0,7 milioni di euro), variazione in parte compensata dalla diminuzione dei prodotti Zecca relativi alle commesse medaglistiche e numismatiche (0,5 milioni di euro) e dei semilavorati vari (0,4 milioni di euro).
- LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE ammontano a 11,3 milioni di euro (9,1 milioni di euro al 31.12.2014). La variazione è riconducibile alle maggiori giacenze della commessa euro (1,6 milioni di euro) ed alle altre commesse (0,6 milioni di euro).
- PRODOTTI FINITI E MERCI ammontano a 3,7 milioni di euro (3,9 milioni di euro al 31.12.2014). La variazione è riconducibile al mix di giacenza di prodotti tra cui monete commemorative e medaglie. Nell'esercizio è stato costituito il "magazzino beni destinati alla rivendita," che accoglie i beni acquistati per il progetto CIE (carta di identità elettronica) e che saranno rivenduti al Ministero dell'Interno. Il valore al 31.12.2015 ammonta a 36 mila euro.

C. II CREDITI

I CREDITI ammontano complessivamente a 714,6 milioni di euro (727,8 milioni di euro al 31.12.2014). Nel loro complesso hanno registrato un decremento pari a 13,2 milioni di euro.

La loro suddivisione per raggruppamenti omogenei è la seguente:

Crediti (valori in €/000)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Verso clienti pubblici	9.091	20.861	(11.770)
Verso clienti privati	33.237	31.679	1.558
Verso clienti M.E.F. (forniture a capitolo)	633.579	635.892	(2.213)
Sub totale	675.907	688.432	(12.525)
Verso imprese controllate	2.080	1.515	565
Tributari	4.549	8.855	(4.306)
Imposte anticipate	1.990	1.437	553
Verso altri	62.301	60.415	1.886
Sub totale	746.827	760.654	(13.827)
Fondi svalutazione	(32.218)	(32.882)	664
Totale	714.609	727.772	(13.163)

Crediti per scadenza (valori in €/000)		31.12.2015			31.12.2014			Variazioni
		Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	
A	Crediti iscritti nelle immobilizzazioni							
	Verso altri	403	3.442	3.845	1.157	3.712	4.869	(1.024)
	Sub totale	403	3.442	3.845	1.157	3.712	4.869	(1.024)
B	Crediti dell'attivo circolante							
	Verso clienti	675.907	0	675.907	668.432	0	688.432	(12.525)
	Verso controllate	2.080	0	2.080	1.515	0	1.515	565
	Tributari	4.549	0	4.549	8.855	0	8.855	(4.306)
	Imposte anticipate	1.990	0	1.990	1.437	0	1.437	553
	Verso altri	62.301	0	62.301	60.415	0	60.415	1.886
	Sub totale	746.827	0	746.827	760.654	0	760.654	(13.827)
C	Fondo Svalutazione	(32.218)	0	(32.218)	(32.882)	0	(32.882)	664
D=B+C	Sub totale	714.609	0	714.609	727.772	0	727.772	(13.163)
A+D	Totale	715.012	3.442	718.454	728.929	3.712	732.641	(14.187)

- I CREDITI VERSO CLIENTI ammontano complessivamente a 675,9 milioni di euro (688,4 milioni di euro al 31.12.2014) e si riferiscono a rapporti di natura commerciale con i clienti a fronte della cessione di beni e di prestazioni di servizi. In particolare:

- I CREDITI VERSO CLIENTI PUBBLICI E PRIVATI ammontano a 42,3 milioni di euro contro i 52,5 milioni di euro dell'esercizio precedente con un decremento di 10,2 milioni di euro da correlare ai minori crediti maturati nell'anno per 15,7 milioni di euro (192,9 milioni di euro contro i 208,6 milioni di euro dell'esercizio precedente), nonché alla puntuale gestione del credito. I crediti della società sono stati tutti perseguiti attraverso la procedura di recupero credito interna, mentre i crediti in sofferenza sono stati affidati in gestione alla Direzione Legale. Il fondo svalutazione crediti risulta congruo con l'ammontare dei crediti in essere in funzione della loro recuperabilità; è stato utilizzato per crediti passati a perdita nell'anno, tutti supportati da parere legale in merito alla antieconomicità o alla inutilità del proseguimento delle attività di recupero.

La voce risulta così composta in dettaglio:

- I CREDITI VERSO CLIENTI PUBBLICI ammontano complessivamente a 9,1 milioni di euro contro i 20,9 milioni di euro dell'esercizio precedente, con un decremento di 11,7 milioni di euro e comprendono: crediti verso Regioni ed ASL per 3,4 milioni di euro per la fornitura dei ricettari medici per il Servizio Sanitario Nazionale, crediti verso l'Agenzia delle Dogane e Monopoli di Stato per 0,5 milioni di euro per la fornitura dei tasselli tabacchi, crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per 1,1 milioni di euro per monetazione Euro 2014, crediti verso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per 0,7 milioni di euro per la fornitura delle patenti di guida ed altri stampati comuni. I restanti crediti sono relativi alle forniture a Pubbliche Amministrazioni di modulistica, pubblicazioni ed inserzioni.
- I CREDITI VERSO CLIENTI PRIVATI ammontano complessivamente a 33,2 milioni di euro contro i 31,7 milioni di euro dell'esercizio precedente,